




Università	Università degli Studi di TRENTO										
Classe	L-22 R - Scienze delle attività motorie e sportive										
Atenei in convenzione	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Ateneo</th> <th>data conv</th> <th>durata conv</th> <th>data provvisoria</th> <th>vedi conv</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Università degli Studi di Verona</td> <td>30/01/2024</td> <td>6</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv	Università degli Studi di Verona	30/01/2024	6		
Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv							
Università degli Studi di Verona	30/01/2024	6									
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto										
Nome del corso in italiano	Scienze motorie, Sport e Benessere <i>adeguamento di: Scienze motorie, Sport e Benessere (1430664.)</i>										
Nome del corso in inglese	Movement Science, Sports and Well-being										
Lingua in cui si tiene il corso	italiano										
Codice interno all'ateneo del corso	0711G										
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	05/08/2024										
Data di approvazione della struttura didattica	13/09/2023										
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/02/2024										
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/03/2023 - 05/04/2023										
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	08/02/2024										
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale										
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea											
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Psicologia e Scienze Cognitive										
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi											
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011										
Numero del gruppo di affinità	1										

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-22 R Scienze delle attività motorie e sportive

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di studio della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati con solide conoscenze scientifiche e tecniche nei differenti ambiti applicativi delle scienze motorie e sportive, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari del movimento umano e dello sport, manageriale, educativo e di promozione di stili di vita attivi. Le laureate e i laureati dei corsi della classe devono possedere:

- solide conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline motorie e sportive e le loro applicazioni nei differenti aspetti, ivi inclusi quelli ludico-motorio ricreativi, inclusivi, educativi, di avviamento allo sport e di promozione del benessere e della salute;
- adeguate conoscenze per comprendere l'anatomia del corpo umano e il suo sviluppo, i meccanismi biochimici, biologici, fisiologici relativi al movimento e all'adattamento dei vari organi e apparati all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e in riferimento alle differenti attività motorie e sportive;
- solide conoscenze degli effetti del movimento e della pratica sportiva sul benessere, sulla salute e sui rischi della sedentarietà e dell'inattività fisica sulla salute e del rischio di infortuni relativi ai differenti sport;
- adeguate conoscenze in ambito psico-pedagogico per l'aspetto educativo ed inclusivo delle discipline motorie e sportive;
- adeguate conoscenze degli aspetti giuridico-economici e gestionali che regolano le attività delle società sportive e delle altre organizzazioni pubbliche e private che operano nell'ambito dello sport.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi di studio della classe devono comprendere attività finalizzate all'acquisizione di:- conoscenze approfondite delle metodologie, tecniche e didattiche delle attività motorie a carattere preventivo, compensativo, ludico-motorio e adattativo anche in considerazione della specificità di genere, età, condizione fisica e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e delle principali metodologie per la valutazione delle differenti componenti della fitness cardiorespiratoria e muscolare inclusa l'antropometria e la composizione corporea funzionali al benessere e salute;- conoscenze approfondite delle metodologie, tecniche e didattiche delle attività sportive sia individuali che di gruppo anche in considerazione della specificità di genere, età, condizione fisica e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e per l'avviamento allo sport e delle principali metodologie per la valutazione delle differenti componenti della fitness cardiorespiratoria e muscolare inclusa l'antropometria e la composizione corporea funzionali all'avviamento allo sport, alla pratica sportiva ludico-ricreativa e al rendimento sportivo;

- conoscenze approfondite per la programmazione, conduzione e analisi degli effetti di programmi di esercizio fisico e sportivo a livello individuale e di gruppo al fine della promozione di stili di vita attivi e per l'avviamento allo sport, incluso i valori etici e didattici dello sport in un contesto scolastico ed inclusivo per popolazioni speciali, per promuovere la pratica dello sport leale ed esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;- conoscenza adeguata dei principi dell'anatomia, biologia e fisiologia del movimento, dello sport e dell'adattamento all'esercizio fisico;- conoscenza degli effetti dell'esercizio fisico e dello sport sulla salute e benessere e dei rischi della sedentarietà e dei protocolli per la valutazione della fitness cardiorespiratoria e muscolare da utilizzare in funzione dell'età, del genere e della condizione fisica anche in soggetti con bisogni speciali;- conoscenza della biomeccanica del movimento al fine di attuare programmi per il miglioramento successivo al recupero di vizi posturali;- conoscenza degli aspetti educativi, didattici, psicologici e socio-culturali delle attività motorie e sportive anche in campo inclusivo e di socializzazione;- conoscenze dei principi giuridico-economici e gestionali che regolano le società sportive e le altre organizzazioni pubbliche e private che operano nel settore dello sport.c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:- operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi;- saper comunicare efficacemente in forma orale e scritta i risultati delle attività svolte;- utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica;- aggiornare le proprie conoscenze e competenze.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe potranno trovare impiego in qualità di professionista delle attività motorie e sportive ed esercitare l'attività professionale di chinesologo di base, ai sensi della normativa vigente, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale. In particolare, potranno svolgere attività nell'ambito dell'organizzazione, gestione, conduzione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico nelle varie fasce di età, attraverso anche la promozione di stili di vita attivi; potranno, inoltre, progettare, condurre e valutare programmi di esercizio fisico volti sia all'avviamento allo sport che a migliorare i rendimenti sportivi, anche in qualità di personal trainer e di preparatore atletico.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'accesso ai corsi della classe prevede capacità di ragionamento logico e conoscenze di base di biologia, chimica, fisica, matematica e di cultura generale come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato preparato autonomamente dal laureando sotto la guida di un docente, riguardante una tematica tra quelle trattate nel corso di studio e argomentata in maniera interdisciplinare.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi di studio della classe devono prevedere, in relazione agli obiettivi specifici professionalizzanti del corso, non meno di 25 CFU di attività tecnico pratiche svolte nell'ambito delle "discipline motorie e sportive" e da espletare presso strutture universitarie o in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche e al numero degli studenti, sotto la diretta responsabilità degli Atenei.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe devono prevedere tirocini formativi presso strutture idonee convenzionate quali centri sportivi, palestre, scuole, ASD e altre strutture presenti sul territorio, o anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze professionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Al fine di coinvolgere le principali organizzazioni che maggiormente rappresentano le figure professionali formate dal CdS, si sono svolti due incontri: in data 27 marzo il Dipartimento è stato invitato alla riunione periodica delle Federazioni Sportive presieduta dal CONI di Trento (presenti: Paola Mora, Presidente Coni – Comitato Provinciale di Trento, Giuseppe Cosmi, Coordinatore Educazione Fisica a Scuola – Dipartimento Istruzione PAT, Norbert Bonvecchio - Giunta Atleti CONI, Claudia Demattè - Presidente CUS Trento, Diego Tomasi - Presidente ATIEF (Associazione Trentina Insegnanti di Educazione Fisica); in data 5 aprile 2023 si è svolto un incontro con la sede di Trento della società SPORT e SALUTE S.P.A. al quale hanno anche partecipato rappresentanti della sede centrale di Roma (presenti: Mirella Pirritano - Direttore Sport Impact - Sport e Salute Spa, Donatella Minelli - Responsabile Scuola dello Sport - Sport e salute Spa, Claudio Mantovani - Referente scientifico della Scuola centrale dello sport - Sport e Salute Spa, Teresa Zompetti - Direttore Sostenibilità e Scuola presso Sport e salute Spa, Mariateresa D'angelo - Referente settore scuola della Direzione Territorio promozione sport di base e scuola - Sport e Salute Spa, Cristian Faraglia - Referente regionale (TTA) Sport e Salute Spa, Sandra Curcio – Segretario Collegio Nazionale Professori Educazione Fisica e Sportiva, Federico Schena – Cerism – Rovereto). Durante questi incontri, è stato presentato il progetto di istituzione del CdS, le sue specificità e i principali sbocchi professionali. In generale, si è riscontrato un grande interesse per questo CdS e gli interventi hanno dato preziose indicazioni per la sua definizione. Durante la riunione con il CONI è stata segnalata la necessità di prevedere percorsi con specifiche forme di supporto alle attività formative che permettano a studenti/esse attivi/e di frequentare il CdS in combinazione con la loro carriera sportiva. In quest'ottica si prevede una forte collaborazione con il programma TopSport già attivo all'interno dell'Università di Trento. Inoltre, è stata ipotizzata la creazione di un Tavolo territoriale delle Scienze Motorie volto a facilitare il confronto e lo scambio con le parti sociali. Dalla riunione con SPORT e SALUTE S.P.A. è emersa la necessità di prevedere nel percorso di studio attività di formazione pratiche che consentano al/alla laureato/a di gestire le diverse situazioni lavorative come il lavoro in palestra nell'interazione con i praticanti oppure nel sistema scolastico. È emersa inoltre l'importanza di dedicare particolare attenzione al ruolo dello sport come mezzo di promozione del benessere psicofisico ed è stato apprezzato come il progetto formativo del CdS vada in questa direzione.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I/Le laureati/e in Scienze Motorie, Sport e Benessere sono preparati a lavorare in ambiti pubblici e privati, dove svolgono ruoli di conduzione e gestione di attività motorie e sportive. Queste attività sono focalizzate sul benessere psico-fisico sia individuale sia di gruppo. Sono capaci di sviluppare, mantenere e recuperare le abilità motorie, considerando fattori come età, genere e abilità, adattandosi a diverse tipologie di sport e ambienti. Sono inoltre qualificati nella gestione di programmi mirati alla prevenzione di dismorfismi posturali e patologie correlate alla sedentarietà.

Per formare laureati/e con queste caratteristiche, il Corso di Studi si organizza intorno ai seguenti obiettivi formativi specifici: fornire una comprensione approfondita delle basi biologiche e biomeccaniche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico, considerando anche variazioni legate a tipo, durata e intensità dell'esercizio, nonché all'età e al genere del praticante; consentire l'apprendimento di tecniche motorie preventive, compensative, adattative e sportive, con un'enfasi particolare sulla trasmissione corretta di queste abilità considerando le specificità di genere, età e condizione fisica del praticante, e con competenze anche riguardo alla progettazione di strategie di recupero di difetti di andatura o postura; fornire una approfondita comprensione delle metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico, in un'ottica sia individuale sia di gruppo; fornire competenze relative alle tecniche e agli strumenti per il potenziamento muscolare. In aggiunta, il programma del Corso punta a fornire le conoscenze psicologiche di base per interagire efficacemente con i praticanti in funzione di variabili come età, genere e condizione sociale, nonché le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere sia le conoscenze tecniche sia i valori etici e i quadri motivazionali atti a promuovere uno stile di vita attivo e una pratica dello sport leale e sana. Infine, il Corso mira a fornire una preparazione specifica tale da consentire al/la laureato/a di accedere alle classi di laurea magistrale per la formazione degli insegnanti di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi formativi specifici, il Corso è strutturato in modo che il susseguirsi degli insegnamenti nel corso dei tre anni si conformi ad un percorso di apprendimento che, in maniera trasversale alle aree disciplinari, antepone gli aspetti di base e successivamente si focalizza sulla costruzione delle competenze operative e applicative. Nell'ottica di raggiungimento degli obiettivi, il corso è organizzato in 4 aree.

-Scienze di base: riguarda sia la disponibilità sia la capacità di applicare le competenze, anche metodologiche, relative alle basi morfologiche, funzionali e fisiche delle attività motorie e sportive, nonché l'interazione tra attività motoria, sportiva e funzionamento di vari sistemi e organi.

-Scienze umane: concerne la comprensione dei processi di apprendimento e delle basi didattiche in ambito motorio e sportivo, anche in relazione alle fasi di sviluppo psicologico; la comprensione del ruolo dei processi psico-sociali, di gruppo e culturali nello sport; la competenza nella promozione del benessere psicologico attraverso lo sport.

-Diritto e dell'organizzazione: riguarda competenze nell'ambito del diritto e dell'amministrazione pertinenti, dell'organizzazione di eventi sportivi, e della giurisprudenza sportiva.

-Discipline motorie e sportive: concerne solide competenze nelle tecniche e metodologie delle attività motorie, con un focus sullo sviluppo psicofisico e sul benessere; padronanza delle basi tecniche e didattiche delle principali discipline sportive, in un'ottica di integrazione con le conoscenze fisiologiche e metaboliche; competenze nell'orientare individui o gruppi nella scelta e nell'avvio di discipline sportive, facendo uso di tecniche didattiche adeguate all'insegnamento di metodi sicuri ed efficaci di esercizio fisico, e motivando all'adozione di stili di vita sani; capacità di creare programmi adatti a vari gruppi, compresi anziani e malati cronici, al fine di promuovere benessere e prevenire malattie dovute alla sedentarietà; competenze per eseguire interventi di primo soccorso in ambito sportivo. L'approfondimento necessario viene proposto per le discipline di ambito motorio e sportivo anche nel contesto delle attività affini e integrative, dove vengono proposti insegnamenti a scelta che indagano gli aspetti educativi, salutari e ludici dello sport.

Il Corso è strutturato in modo che il susseguirsi degli insegnamenti nel corso dei tre anni si conformi ad un percorso di apprendimento che pone prima gli aspetti di base dei vari ambiti e successivamente si focalizza sulla costruzione delle competenze operative e applicative. Nel contesto biomedico, le conoscenze impartite dalle discipline di base costituiscono le fondamenta per comprendere e studiare gli effetti fisiologici dell'esercizio. Questi, a loro volta, forniscono il contesto culturale per i contenuti più specifici del corso che riguardano direttamente l'esecuzione del movimento e la sua allenabilità.

Analogamente, gli aspetti psico-pedagogici e sociologici, che costituiscono la base culturale della professione di istruttore, vengono affrontati in stretta integrazione tra le discipline di ambito psico-pedagogico e sociologico e quelle di ambito motorio e sportivo. L'analisi e lo studio delle diverse forme di attività motoria e sportiva sono realizzati negli insegnamenti che fanno parte delle attività formative di base e caratterizzanti, senza una distinzione predefinita nelle discipline sportive. Inoltre, le basi negli ambiti del diritto e dell'economia consentono di muoversi nel contesto legale dell'ambiente sportivo, garantendo la conformità alle norme e facilitando l'amministrazione in modo efficace di eventi e associazioni sportive di varie dimensioni e complessità. Questo approccio consente di affrontare gli aspetti scientifici e culturali delle diverse discipline con una metodologia didattica unitaria e integrata.

Sono inoltre previste le Attività tecnico pratiche che vengono svolte nei tre anni di corso nell'ambito degli insegnamenti specifici dall'area delle Discipline motorie e sportive, come a titolo di esempio il Comportamento motorio e la qualità della vita e della salute, la Metodologie e tecnica dell'allenamento, la Didattica del movimento e dello sport. Tali attività sono parte integrante dell'insegnamento concorrendo appieno agli obiettivi formativi del corso e vengono organizzate dai/dalle docenti titolari degli insegnamenti, presso strutture universitarie o altre strutture in base alla numerosità degli studenti/delle studentesse e quindi adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Il Corso in Scienze Motorie, Sport e Benessere è progettato per fornire agli studenti e alle studentesse una formazione completa e integrata, che non solo copre le basi teoriche e pratiche delle scienze motorie, ma si estende anche ad approfondimenti specifici attraverso attività affini e integrative. Queste attività arricchiscono il percorso formativo, integrando gli insegnamenti di base con corsi che si focalizzano sugli aspetti specifici del movimento e della sua

allenabilità. In questo modo, gli studenti e le studentesse acquisiscono una prospettiva più ampia e applicata delle scienze motorie. Nel corso, viene data particolare attenzione all'integrazione degli aspetti psico-pedagogici e sociologici con le discipline motorie e sportive, contribuendo a una formazione interdisciplinare che prepara gli studenti ad affrontare la complessità della professione di istruttore sportivo. Gli studenti e le studentesse sono inoltre incoraggiati/e ad analizzare e studiare diverse forme di attività motoria e sportiva, con un approccio che promuove una visione olistica dello sport, piuttosto che una divisione rigida tra le diverse discipline sportive. Il corso offre anche una varietà di insegnamenti a scelta, che permettono agli studenti e alle studentesse di esplorare gli aspetti educativi, salutari e ludici dello sport. Questa flessibilità nel curriculum consente di personalizzare il proprio percorso di studi in base ai propri interessi e obiettivi professionali. Complessivamente, il corso si impegna a fornire una formazione completa che prepara i laureati e le laureate a diventare professionisti/e versatili e qualificati nel campo delle scienze motorie, dello sport e del benessere.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le conoscenze e capacità di comprensione dei/delle laureati/e in Scienze Motorie, Sport e Benessere possono essere descritte in ognuna delle quattro aree disciplinari che definiscono il corso di studio:

- Scienze di base: conoscenze delle basi morfologiche, funzionali e fisiche del corpo umano, con particolare attenzione a fisiologia, neuroscienze, biochimica del movimento, biologia e anatomia umana e una comprensione critica e approfondita di come queste basi impattano sulle attività motorie e sportive.
- Scienze umane: conoscenza approfondita dello sviluppo psicomotorio, delle dinamiche di gruppo e dei processi di apprendimento e delle fondamenta didattiche specifiche all'attività motoria e sportiva, incluse la psicologia e la pedagogia.
- Diritto e organizzazione: ampia conoscenza delle fondamenta del diritto sportivo, dei principi di interpretazione della giurisprudenza e dell'organizzazione di eventi sportivi e una comprensione dei meccanismi legali e organizzativi specifici agli enti sportivi.
- Discipline motorie e sportive: conoscenza delle tecniche e principi didattici relativi alle attività motorie e sportive per il benessere e le metodologie per la valutazione funzionale del movimento; nonché una buona comprensione delle basi tecniche, didattiche e metodologiche necessarie per lo sviluppo efficace di programmi di attività motorie e sportive.

I risultati in termini di conoscenze e capacità di comprensione acquisite sono conseguiti attraverso varie modalità didattiche, come lezioni frontali, laboratori, sessioni pratiche e tirocinio. Questi metodi sono ulteriormente arricchiti da un tempo significativo di studio personale. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite è effettuata attraverso esami orali, test scritti con domande multiple o a risposta aperta, prove pratiche, o una combinazione di questi, oltre che con la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione dei/delle laureati/e in Scienze Motorie, Sport e Benessere possono essere descritte in ognuna delle quattro aree disciplinari che definiscono il corso di studio:

- Scienze di base: Abilità nel trasformare le conoscenze biomediche e scientifiche in programmi applicativi pratici di attività motoria e sportiva e la capacità di integrare la comprensione delle basi morfologiche, funzionali e fisiche con l'analisi critica per anticipare l'impatto delle attività motorie sulla salute e sulle prestazioni fisiche.
- Scienze umane: Capacità di utilizzare la conoscenza e la comprensione dei processi di apprendimento e delle strategie didattiche per adattare e personalizzare le attività motorie e sportive in base alle esigenze e alle fasi di sviluppo degli individui.
- Diritto e organizzazione: Competenza nell'applicare le conoscenze legali e organizzative per la gestione efficace degli enti sportivi, assicurando la conformità alle normative vigenti.
- Discipline motorie e sportive: Capacità di utilizzare le conoscenze tecniche, didattiche e metodologiche per educare e guidare individui o gruppi nelle attività sportive, garantendo esercizi sicuri ed efficaci eventualmente adattati ad esigenze specifiche.

Le abilità di applicare tali conoscenze sono sviluppate attraverso metodi didattici tradizionali, come lezioni frontali, laboratori e sessioni pratiche. Il possesso di queste competenze è valutato mediante esami orali, test scritti con domande multiple o a risposta breve, prove pratiche, o una combinazione di questi, all'interno di diverse attività formative compresa la prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati e le laureate:

- avranno acquisito la capacità di giudicare in modo indipendente le qualifiche, le competenze e le abilità di coloro che si impegnano in esercizi fisici e nello sport.
- sapranno analizzare autonomamente le attività motorie e sportive, le abitudini comportamentali e lo stile di vita che portano al benessere fisico.
- saranno in grado di valutare in autonomia l'efficacia del programma attraverso indicatori misurabili utilizzando strumenti appropriati e valutando anche il livello di soddisfazione del/della partecipante.
- Analizzare criticamente le divergenze tra il programma previsto e la sua effettiva realizzazione, apportando le correzioni necessarie per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

Queste competenze sono sviluppate attraverso esercizi pratici, seminari strutturati, lavori scritti in relazione ai vari corsi, durante il periodo di tirocinio e nella fase di elaborazione del progetto finale. L'abilità di giudicare autonomamente viene verificata attraverso corsi organizzati in moda da valutare le capacità di lavorare in modo autonomo e in team durante i progetti finali e il periodo di tirocinio.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati e le laureate:

- avranno acquisito competenze e strumenti adeguati per la gestione e la comunicazione dell'informazione nel campo motorio;
- avranno l'opportunità di apprendere le competenze di base nella lingua straniera creando un'apertura internazionale nel percorso formativo, anche attraverso eventuali esperienze formative all'estero.

Al termine del suo percorso di studi, i laureati e le laureate saranno capaci di:

- Comunicare efficacemente con gli/le utenti, tenendo conto dell'età, genere, livello culturale e condizione sociale.
- Spiegare ai/alle praticanti le motivazioni, gli obiettivi, i vantaggi e i rischi del programma motorio o della disciplina sportiva in atto.
- Comunicare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi stabiliti, incentivando la partecipazione del/della praticante ai programmi assegnati.
- Comunicare in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza.

Queste competenze comunicative vengono acquisite in modo diversificato e progressivo durante le attività formative, con verifica ripetuta attraverso elaborati scritti o multimediali, presentazioni orali, partecipazione a gruppi di lavoro, interventi seminariali e verifiche di comprensione dei testi. La lingua dell'Unione Europea viene appresa attraverso un corso specifico con verifica finale. La prova finale offre agli studenti e alle studentesse un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle sue capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto, con particolare rilievo per la discussione della tesi di fronte alla commissione di laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato/la laureata avrà sviluppate le competenze di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi in maniera autonoma e sarà in grado di utilizzare gli strumenti per sviluppare la ricerca nel campo motorio/sportivo. Il laureato/la laureata in particolare sarà capace di:

- Aggiornare e ampliare autonomamente le proprie conoscenze, in funzione delle proprie attività professionali e del progresso delle scienze motorie.
- Acquisire informazioni scientifiche e applicarle per verificare la validità delle proprie attività professionali, in linea con i principi delle buone pratiche basate sull'evidenza scientifica.
- Mantenere un atteggiamento di aggiornamento continuo e una capacità di rinnovare e adeguare la propria competenza a nuove situazioni.

Queste capacità di apprendimento autonomo sono acquisite durante il percorso di studi nel suo complesso, con particolare importanza attribuita all'acquisizione di una solida base scientifica, sostenuta da un numero adeguato di insegnamenti fondamentali nel campo biomedico e delle scienze motorie, oltre a seminari scientifici rafforzati da workshop pratico-applicativi. L'attività di tirocinio e la preparazione della prova finale rivestono un ruolo

significativo. La capacità di apprendimento autonomo è verificata durante le attività formative e le verifiche di esame, lo svolgimento del tirocinio e la preparazione e discussione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso
(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS riguardano conoscenze di base di chimica, matematica, fisica e logica.

Le modalità per la verifica del possesso delle suddette conoscenze saranno definite nel regolamento didattico del corso di studio. In caso di esito negativo della verifica in alcuni ambiti delle conoscenze richieste, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale comporta la redazione di un elaborato scritto sperimentale o bibliografico, in accordo con il/la docente tutor, su argomenti pertinenti alla professione del/della laureato/a in scienze motorie. La Prova finale è volta a valutare non solo la profondità e l'accuratezza del lavoro svolto dallo studente/la studentessa, ma anche le sue capacità espressive e di sintesi. Inoltre, essa consente di dimostrare come lo studente/la studentessa sia in grado di applicare le conoscenze e competenze acquisite durante il percorso di studi a un problema o a un progetto pratico, contribuendo così a delineare il suo profilo professionale futuro nel campo delle scienze motorie.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Professionista delle attività motorie e sportive nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale
funzione in un contesto di lavoro: I/le laureati/e in Scienze Motorie, Sport e Benessere, ovvero i/le professionisti/e delle attività motorie e sportive, sono chiamati/e a svolgere compiti in ambito motorio e sportivo con particolare riferimento a: - Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo, a carattere sportivo, educativo, ludico-ricreativo, finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi. - Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.
competenze associate alla funzione: Al termine del corso laureate e laureati avranno acquisito una buona conoscenza delle basi biologiche del movimento che permette di conseguire una avanzata capacità di comprensione e previsione degli adattamenti a cui un/una praticante va incontro in funzione di tipo, intensità e durata dell'esercizio, nonché dell'età e del genere del/della praticante stesso/a e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto. Lo studio, sia pratico sia teorico, delle tecniche motorie e sportive e dei sistemi di misurazione e valutazione funzionali formerà la base per la comprensione delle differenze applicative delle diverse forme di attività motorie e sportive. La conoscenza degli aspetti di base della psicologia e della didattica applicate alle attività motorie e sportive consentirà di comprendere e selezionare le modalità attraverso cui trasmettere le giuste tecniche motorie e sportive al praticante con un focus educativo, adattativo, ludico o sportivo, al fine di sviluppare, mantenere e recuperare le abilità motorie e il benessere psicofisico ad esse associate, anche in ottica preventiva. La conoscenza di base del diritto e dell'economia applicate consentirà di comprendere il contesto nel quale il laureato/la laureata opererà come professionista delle attività motorie e sportive.
sbocchi occupazionali: - Libera professione - Enti privati e pubblici - Centri e società sportive
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)• Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)• Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)• Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)• Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	10	14	10
Discipline biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana	18	24	18
Discipline Psicologico-Pedagogico-Sociologiche	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	12	18	10
Discipline Giuridico-Economiche e statistiche	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	4	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base	44 - 62
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	24	30	24
Discipline biologiche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/16 Anatomia umana	9	15	9
Discipline Medico-Cliniche	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica MED/09 Medicina interna MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	6	12	6
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/05 Psicologia sociale	6	9	5
Discipline Storico-Giuridico-Economiche	IUS/01 Diritto privato SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	4	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	49 - 72
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	25	25
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		45 - 57	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	156 - 215

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 18/03/2024